

Tour femminile Sempre in «giallo» la Pucinskaite

La russa Valentina Polkanova e la lituana Edita Pucinskaite hanno vinto, rispettivamente, le frazioni della terza tappa del Tour de France. Nella prima semitappa, da La Barthe de Neste a Santa Maria di Campan (43.5 km), Fabiana Lupolini (2' di ritardo dalla vincitrice) ha conquistato il terzo posto. Nella seconda semitappa, da Santa Maria di Campan a Arrens Marsous (64 km), secondo posto per Lupolini, arrivata con un distacco di 11" dalla Pucinskaite, terza Alessandra Cappellotto. La lituana Pucinskaite ha conservato la maglia gialla.



Djorkaeff pensa al divorzio dall'Inter: «Tra otto giorni deciderò il mio futuro»

L'Inter scopre l'insoddisfazione di Youri Djorkaeff, destinata a diventare un caso. Il fantasista, in concorrenza con un Baggio in stato di grazia, ha confidato le sue preoccupazioni in un'intervista al quotidiano francese «France Soir». «Per il momento sono interista al 200% - ha dichiarato il giocatore - ma occorrerà che presto le cose vengano chiarite definitivamente: o la società mi dà fiducia o prenderò in considerazione le proposte di altri club. Quelle che ho ricevuto prima del Mondiale (Barcellona e Betis Siviglia) e quelle che ho ricevuto durante (Real Madrid)». «Mi concedo ancora otto giorni prima di decidere».

Van Gaal: «Il Barça è il simbolo dell'indipendentismo» Furiose polemiche in Spagna

Hanno sollevato polemiche in tutta la Spagna calcistica le affermazioni del tecnico del Barcellona, l'olandese Luis Van Gaal, secondo il quale il club catalano rappresenterebbe l'indipendentismo della regione iberica contro il centralismo di Madrid e del suo «Real». «I catalani hanno lottato 30 anni contro Franco e questo sentimento sopravvive ancora tra i tifosi del Barça» aveva dichiarato. «Van Gaal è un ignorante» ha risposto il presidente dell'Espanyol Barcellona, Dani Sanchez Libre. Van Gaal deve aver colto nel vivo se anche il presidente dell'Atletico Madrid, Jesus Gil, è insorto definendolo: «Un mercenario».



Ciclismo, Ullrich a tutte le gare Trittico lombardo

Dopo aver assicurato la sua partecipazione alla Tre Valli Varesine (19 agosto), Jan Ullrich si presenterà al via della 52/a Coppa Ugo Agostoni, in programma giovedì 20 a Lissone, e alla 70/a Coppa Bernocchi del giorno successivo a Legnano (Milano). Il grande rivale di Marco Pantani all'ultimo Tour ha scelto le strade lombarde per proseguire la sua stagione. Assente il «pirata» Pantani, a reggere il cartellone delle due prove valide per il Trofeo Lombardia si confermano anche i duellanti di Coppa del Mondo, i toscani Michele Bartoli e Andrea Tafi.

L'Unità lo Sport

A Cesenatico 20mila fans. Il presidente del Consiglio: «La lotta contro gli illeciti deve essere forte in ogni sport»

Prodi abbraccia Pantani e spara a zero sul doping

DALL'INVIATO

CESENATICO. Una Cesenatico in delirio ha salutato ieri sera il suo Figliol Prodigio. Marco Pantani, reduce dalla doppietta Giro-Tour, si è materializzato - con addosso camicia e bandana gialle - poco dopo il tramonto a bordo una Harley Davidson, al bagno Conti dove, in una ressa indescribibile, lo aspettava da circa mezz'ora il presidente del Consiglio per una cena a base di pesce che avrebbe dovuto essere privata prima della festa in piazza e che invece una «soffiata» ha trasformato in un happening tenuto sotto controllo con grande fatica dalle forze dell'ordine. Prodi ha accolto il campione con un «complimenti e grazie». Caloroso l'abbraccio tra i due, coronato dalla reciproca promessa che presto «in un luogo che terremo segreto per non avere i giornalisti sul persorso», faranno una piacevole pedalata assieme «su un tranquillo percorso di collina». Nell'attesa del Pirata, Prodi aveva sottolineato che il 1998 passerà alla storia come «l'anno di Pantani» e non come l'anno del doping. «Del resto - ha sottolineato il presidente del Consiglio - Pantani è stato capace di imprese così limpide che altro non possono essere se non il frutto di una preparazione pulita». Ma che fare per mettere un argine alle sostanze che migliorano pericolosamente le prestazioni delle prestazioni degli atleti? La ricetta di Prodi fa leva soprattutto sull'educazione e sull'autoregolamentazione: «Questa è una materia - ha risposto il presidente del Consiglio - dove una legge, che pure è necessaria, deve intervenire solo nei casi patologici. Il primo passo da fare è culturale, bisogna insegnare ai giovani che lo sport richiede disciplina e sacrificio, che i risultati si raggiungono alla maniera di Pantani: con l'entusiasmo, con il senso della sfida, senza risparmiarsi e sapendo che c'è un limite alla fatica». E proprio mentre Prodi pronunciava queste parole è giunto un Pantani disteso ed in vena di battute disinvoltate: «Regalerò al presidente, che mi ha detto di in-

vidiare la mia magrezza, una maglia gialla o rosa della sua misura». Impossibile portare Pantani sul terreno politico, individuato subito più scivoloso di una discesa su strada bagnata soprattutto nel contesto di una festa che alcuni hanno designato come fin troppo ulivista anche se gli inviti erano stati estesi in tutte le direzioni: «Io sono molto lontano dall'ambiente di Prodi. Posso solo dire che ricopre una carica importante e lo fa con una semplicità che apprezzi molto». E all'indirizzo di una piazza che oramai lo reclama cavaliere della Repubblica, Pantani modesto ha detto: «Ogni riconoscimento è sempre bene accetto ma questo abbraccio della gente è la soddisfazione più grande che si può provare malgrado stia costando qualcosa a me e soprattutto ai miei familiari in termini di tranquillità».

Poi via in piazza, davanti alla folla debordante, in uno scenario somigliante ad una mega-bomboniera giallo-rosa riempita con tutti gli in-



gredienti della sagra paesana romana: bandierine, palloncini, striscioni ad ogni finestra con gli slogan più fantasiosi. E come in ogni sagra non poteva mancare la distribuzione (gratuita) di piadina col sa-

lame, vino Sangiovese e la vendita di magliette, bandane, cappellini, portachiavi, poster e ogni oggetto da pantanimania. Già prima dell'inizio della festa i 30-40 mila gadget ufficiali (comprese tremila ricercatissime schede telefoniche da 15 mila lire) erano esauriti e a quel punto sono cominciati gli affari d'oro per gli ambulanti... portoghesi.

Impressionante la partecipazione alla festa, vero evento nazionale-popolare - fortemente voluto dai club Magico Pantani (cui aderiscono circa 2 mila tifosi): almeno ventimila persone, in una serata caldissima, si sono riversate sul viale Roma coperto da 500 metri di tappeto giallo (tanta stoffa rosa non ce l'aveva nessuno) e sotto il palco alle-

stato tra il Grand Hotel e il grattacielo. Pubblico romagnolo, soprattutto, ed è ovvio, ma anche tifosi provenienti da ogni parte d'Italia e perfino dall'estero (club Magico Pantani esistono anche in Francia e negli Stati Uniti). Tutti per dire: io c'ero. C'ero ad osannare quel ragazzo un pò guascone e così simile ai tanti ragazzi d'oggi che non si sa come e non si sa perché ha nelle gambe una potenza irresistibile a dispetto dell'accanimento della sorte avversa. Dario Fo, che a Cesenatico è di casa molti giorni l'anno, immagina un Pantani forte come un toro, veloce e intelligente come un'aquila e così lo ha disegnato sul grande pannello che faceva da sfondo al palco. Sempre di Fo e dei ragazzi dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna è il dono che il sindaco di Cesenatico, Damiano Zoffoli, ha consegnato a Pantani: una grandetenda da spiaggia su cui è stata dipinta la bicicletta del campione.



Una maschera di Pantani alla festa di Cesenatico, a lato l'abbraccio con Prodi

Onide Donati

Paura doping La Vuelta non va in Francia

La Vuelta non sconfinerà in Francia. Gli organizzatori lo hanno ufficializzato ieri, adducendo come motivazione la volontà di evitare eventuali azioni delle autorità francesi in materia di doping. «Gli eventi che il mondo del ciclismo vive - scrive una nota della società organizzatrice, la Unipublic - rendono preferibile una modifica del percorso della tredicesima tappa. Al fine di evitare contenziosi la corsa si diputerà interamente in territorio spagnolo».

Il tribunale: il Feyenoord ha ragione, la dipendente non può amare un direttore dell'Ajax. Romeo e Giulietta licenziati per la Curva

ANTONIO CIPRIANI

Niente da fare. L'amore con la A maiuscola non ce la fa a vincere neanche nel remake calcistico del «Romeo e Giulietta» shakespeariano. Mezzo millennio dopo il tragico epilogo della leggendaria vicenda veronese, Nicole Edelenbos, novella Giulietta vestita con i colori del Feyenoord, ha perso il posto di lavoro con tanto di sentenza del tribunale, per aver sciolto le trecce a favore di un antagonista storico, Maarten Oldenhof, un Romeo olandese vestito con la casacca biancorossa dell'Ajax. È andata così. La signorina Nicole, funzionaria del Feyenoord, è stata licenziata in tronco, qualche settimana fa, dai suoi datori di lavoro calcistici per aver consumato

un tradimento verso la curva, la caccata sociale e la tifoseria; ossia per aver intrecciato una relazione sentimentale con Maarten, il direttore finanziario dell'Ajax. La notizia, incredibile, è finita su tutti i giornali. E la Giulietta olandese di sponda feyenoordiana ha pensato bene di cercare in un giudice del tribunale dei provvisori di Rotterdam un Cangrande da Verona in grado di sistemare, a suon di codicilli legali, la vicenda lavorativa pregiudicata dal particolare risvolto amoroso.

Ebbene, sorprendendo tutti, il Cangrande da Rotterdam in toga (e non in armi) ha emesso una sentenza davvero curiosa: per gli epigoni dei Capuleti e Montecchi, letti rigorosamente separati. Oppure un

letto comune, ma giamaica vestendo casacche di squadre di calcio storicamente rivali sulle sponde d'Olanda. In sintesi: il giudice del lavoro locale ha deciso che il fatto di aver avuto una storia sentimentale con un dirigente di una squadra avversaria rappresenta un validissimo motivo per un bel licenziamento. Potenza del pallone di cuoio e del fanatismo da tifo.

Il tribunale dei provvisori ha sentenziato: la Edelenbos perderà il posto al Feyenoord, ma solamente dal primo settembre, più o meno dal momento in cui inizia il campionato. Alla protagonista dell'«amore impossibile» andrà comunque un bel gruzzoletto come liquidazione, circa 185 milioni di lire,

la metà di quanto aveva chiesto per questa «rescissione di contratto».

Da un punto di vista della giurisprudenza del lavoro, in casi di tifoserie contrapposte, si pone ora un dubbio: perché solo Nicole-Giulietta deve essere cacciata per il reato di «opposta fazione» calcistica in amore? Perché il Feyenoord è più fazioso dell'Ajax no? Oppure per bieco maschilismo (all'Ajax l'hanno considerata una conquista, come un trofeo...)? O perché, comunque, nel circo mediatico del pallone Maarten da buon direttore finanziario della squadra, tiene saldamente i cordoni della borsa. E di fronte a questo cade ogni pregiudizio e ogni codice di una (comunque strampalata) etica sportiva.

Roma di Zeman al rallentatore Trap ko col Real

La Roma di Zeman va piano: col Treviso ha pareggiato (2-2) dopo essersi trovata sotto di due reti. I gol giallorossi di Paulo Sergio e Totti. È andata peggio alla Fiorentina, battuta 2-0 dal Real Sociedad al torneo di San Sebastian. Successo del Parma, in Olanda, per 5-0 sull'Heerenveen, doppiette di Crespo e Asprilla, gol di Longo. Di misura il Bari sul Padova (gol di Knudsen). Venezia-Cosenza 3 a 2 con doppietta di Schwoch.

Finalmente le Scommesse sullo Sport sono legali, trasparenti, sicure. E sono tante le ragioni per rallegrarsi del loro arrivo. Queste scommesse porteranno nuove risorse al CONI per sostenere lo sviluppo e la diffusione di tutti gli sport olimpici: combatteranno la piaga delle scommesse clandestine riportando alla luce importanti risorse per l'Erario attualmente evase: inoltre questo nuovo modo di giocare vi permetterà di scegliere le vostre scommesse fra tante diverse possibilità. Per scommettere sarà sufficiente andare in una delle Agenzie Ippiche italiane collegate con SNAI Servizi.

TRENNO
TELESEGRETI E SERVIZI PER IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

SNAI
SERVIZI
SPORT & SCOMMESSE

Per informazioni sulle nuove Scommesse sullo Sport in Agenzia Ippica tel: 167/055155. Gli indirizzi delle Agenzie Ippiche sono su Pagine Gialle e Pagine Utili alla voce 'Agenzie Ippiche.'